



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Culture e società
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2018/2019
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2019/2020
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	STUDI STORICI, ANTROPOLOGICI E GEOGRAFICI
<b>INSEGNAMENTO</b>	STORIA SOCIALE DEL MEDIOEVO
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C
<b>AMBITO</b>	21035-Attività formative affini o integrative
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	19062
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	M-STO/01
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	SANTORO DANIELA      Professore Associato      Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	30
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	2
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>SANTORO DANIELA</b> Martedì    9:00    12:00    viale delle Scienze, edificio 2, I piano, stanza 16

**DOCENTE:** Prof.ssa DANIELA SANTORO

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenze generali riguardo ai problemi storici dell'eta' medievale.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza della materia attraverso il supporto di libri di testo di livello avanzato, in parallelo alla conoscenza delle interpretazioni critiche della storiografia sedimentatesi nel tempo.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di identificare fonti storiche di diversa natura, al fine di trarne informazioni e indicazioni secondo le metodologie piu' aggiornate; capacita' di utilizzare le fonti e la storiografia ed elaborarne i dati in forma organica.</p> <p>Autonomia di giudizio Capacita' di elaborare giudizi autonomi su temi storici, culturali, politici, economici, sociali nell'ambito cronologico e geografico approfondito attraverso lo studio della materia.</p> <p>Abilita' comunicative Capacita' di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando un lessico disciplinare adeguato secondo il contesto, a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Capacita' di sviluppare concetti interpretativi e di valutare le conoscenze secondo metodi analitici e sintetici.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Prova finale orale: la prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare competenze e conoscenze acquisite; e' prevista inoltre la presentazione di un power point su un argomento del corso a scelta dello studente. La votazione e' espressa in trentesimi.</p> <p>L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio</p> <p>Distribuzione dei voti</p> <p>30 - 30 e lode</p> <p>a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica dei principi della disciplina b) Capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c) Proprieta' di linguaggio specifico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro</p> <p>26- 29</p> <p>a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite c) Buona padronanza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> <p>22-25</p> <p>a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b) Basilari capacita' di applicare metod,i strumenti, materiali e informazioni relativi all'insegnamento c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico d) Basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> <p>18-21</p> <p>a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima padronanza del linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Conoscenze specifiche e approfondite delle vicende politiche, istituzionali, sociali, economiche e culturali della societa' dell'epoca; competenze avanzate nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali orali con ausilio di schemi powerpoint. Una parte del corso si svolgera' in forma di seminari tenuti dagli studenti.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>Michel Mollat du Jourdin, I poveri nel Medioevo, Biblioteca Storica Laterza, Roma 2001.</p> <p>Giuliana Albini, Poveri e poverta' nel Medioevo, Carocci editore, Roma 2016.</p>

	<p>L'ospedale, il denaro e altre ricchezze. Scritture e pratiche economiche dell'assistenza in Italia nel tardo medioevo, Marina Gazzini, Antonio Olivieri (a cura di), Reti Medievali Rivista, 17/1 (2016) on line sul sito <a href="http://www.rmojs.unina.it/index.php/rm/issue/view/31">http://www.rmojs.unina.it/index.php/rm/issue/view/31</a>.</p> <p>Rawcliffe, Carol, "The hospitals of later medieval London", Medical History, 28 (1984), pp. 1-21, on line sul sito <a href="http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC1139379/pdf/medhist00080-0005.pdf?tool=pmcentrez">http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC1139379/pdf/medhist00080-0005.pdf?tool=pmcentrez</a></p> <p>Gli studenti non frequentanti o lavoratori devono concordare con il docente un programma di studi, in base ai testi indicati, conforme e adeguato agli obiettivi dell'insegnamento.</p>
--	--

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Presentazione del corso "Carita' e assistenza nel Medioevo" e illustrazione delle modalita' di esame. Gli enti assistenziali nel Medioevo: storia e storiografia
3	Gestione economica e contabilita' negli enti assistenziali medievali
3	Ospedali, affari e credito prima del Monte di Pietà'
3	Poveri nel Medioevo. L'economia della carita' e del perdono.
2	Il volto nascosto dell'economia ospedaliera.
3	Luoghi e volti della carita'.
3	Luoghi e volti della poverta'. La Peste Nera.
3	L'ultima impresa di Francesco Datini. Progettualita' e realizzazione del «Ceppo pe' poveri di Cristo»
3	L'economia dell'assistenza a Napoli nel tardo medioevo
3	Investire nella carita'. Mercanti e ospedali a Messina nel Trecento